LINEA OPEN AZIENDE

Note di fine anno 2025 – 2026

SOMMARIO

Introduzione **3**

1. Ditte con esercizio contabile coincidente con l'anno solare (01/01/..-31/12/..) **4**

2. Ditte con esercizio contabile non coincidente con l'anno solare (01/07/..-30/06/..) **6**

3. Chiusura dell'Esercizio Contabile **8**

4. Apertura del nuovo Esercizio Contabile **13**

5. Eliminazione delle registrazioni di Chiusura e Apertura Automatica dei Conti **15**

6. Inserimento del credito Iva dell'esercizio precedente **17**

7. Procedure di rilevazione rimanenze iniziali **18**

7.1 Caso A) 18

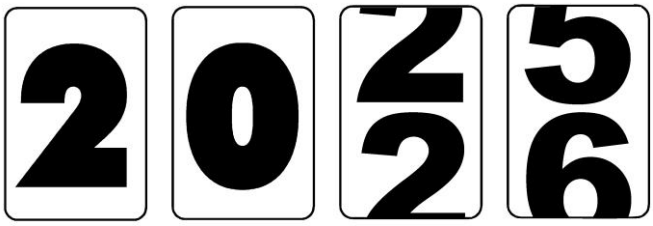
7.1.1 Come effettuare eventuali Ricostruzioni Progressivi Articoli 20

7.2 Caso B) 20

7.2.1 Come effettuare eventuali Ricostruzioni Progressivi Articoli 20

INTRODUZIONE

Si avvicina la fine dell'anno …



Per poter cominciare a lavorare in quello nuovo, è necessario effettuare alcune procedure che consentano di preparare gli archivi ad accogliere i dati del nuovo esercizio, senza intaccare quanto finora memorizzato.
A tale scopo, occorre seguire quanto indicato nelle pagine seguenti, in base ai moduli gestiti.

Al solo fine di fornire elementi di valutazione chiari per l'utilizzo, si precisa che le note di fine anno illustrate nelle pagine che seguono sono identiche, nei contenuti, a quelle riportate sul manuale in linea dell'applicativo.

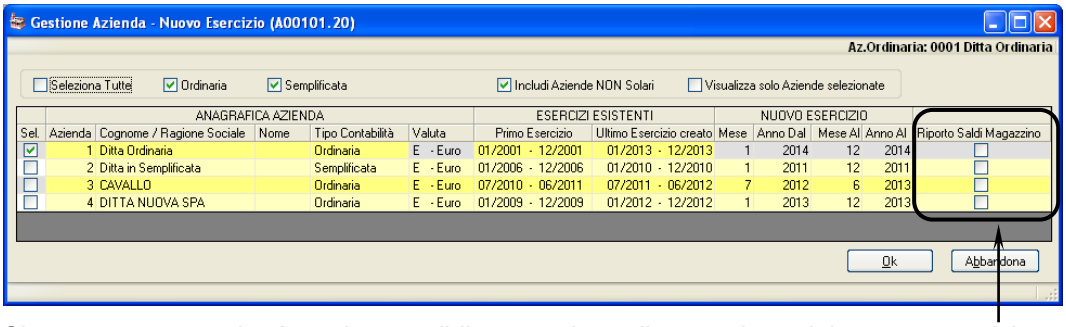
Attenzione!
Prima di procedere con le operazioni di fine anno è necessario eseguire un salvataggio generale del database utilizzato.

Attenzione!

Prima di effettuare le procedure di chiusura e apertura conti assicurarsi di aver terminato di registrare tutti i movimenti relativi all'anno precedente.
Infatti, dopo aver effettuato queste procedure, non sarà più possibile inserire ulteriori movimenti.
Una volta che si è sicuri di aver completato tutto, è possibile lanciare chiusure e aperture seguendo quanto riportato nei capitoli 3. e 4. di questo manuale.

1. DITTE CON ESERCIZIO CONTABILE COINCIDENTE CON L'ANNO SOLARE (01/01/..-31/12/..)

- Dal menu **Gestione Azienda** (**Dati Base ➞ Aziende**) selezionare l'azienda interessata al passaggio.
- Dal menu **Archivio** selezionare la voce **Crea Nuovo Esercizio**.

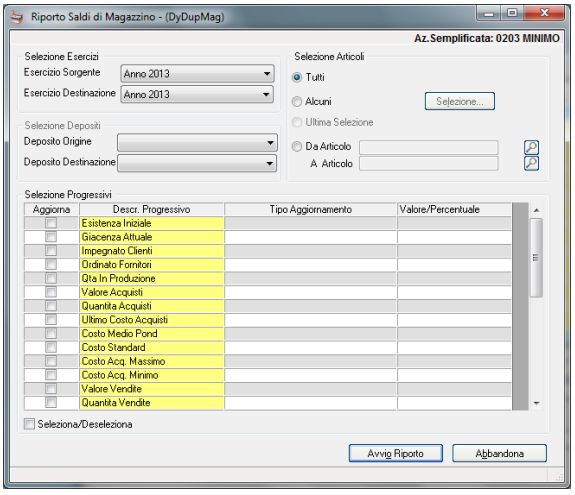


Si tenga presente che è anche possibile procedere alla creazione del nuovo esercizio per più ditte contemporaneamente, spuntando le caselle di selezione della colonna **Sel.** relative alle righe che identificano le ditte stesse.

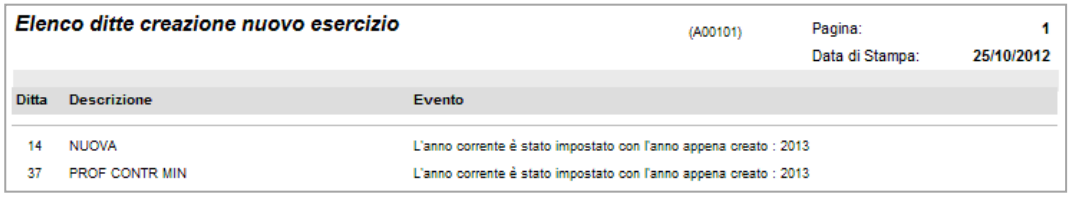
- Verificare il nuovo esercizio da creare (01/01/.. – 31/12/..) ed eventualmente, se si è gestito il modulo del **Magazzino**, spuntare anche la voce **Riporto saldi magazzino**, posizionata all'estrema destra della maschera (vedere immagine precedente).

La selezione consente la visualizzazione della maschera per selezionare i campi da riportare (es. **Giac. Attuale**, **Impegnato clienti**, **Ordinato fornitori**, **Ult. costo acq.**, ecc..) nel nuovo anno.

Il trasferimento dei saldi di magazzino può essere effettuato anche in un secondo tempo, utilizzando la funzione **Duplica Saldi di magazzino** presente in **Aziende ➞ Archivio**.



- Confermare premendo il pulsante **Ok**, viene creato il nuovo esercizio contabile, o il nuovo se selezionate più aziende.
  A fine elaborazione viene proposto a video un report, simile al seguente, con eventuali messaggi.



Elenco ditte creazione nuovo esercizio (A00101) Pagina: 1
Data di Stampa: 25/10/2012

Ditta	Descrizione	Evento
14	NUOVA	L'anno corrente è stato impostato con l'anno appena creato : 2013
37	PROF CONTR MIN	L'anno corrente è stato impostato con l'anno appena creato : 2013

  È possibile stamparlo su carta.

- Verificare che nella videata **Gestione Azienda – Parametri Contabili**, nel campo **Anno Corrente** sia presente il nuovo anno.

L'anno precedente potrà essere ancora gestito dopo aver creato il nuovo anno indicando in prima nota contabile o magazzino come data di registrazione una data dell'anno precedente.
Se si gestisce il magazzino, una volta terminato l'inventario/rettifiche dell'anno precedente è possibile attivare la funzione **Valorizzazioni di Magazzino** (**Magazzino ➦ Gestione Fiscale**) con la creazione del movimento di rimanenza iniziale.

2. DITTE CON ESERCIZIO CONTABILE NON COINCIDENTE CON L'ANNO SOLARE (01/07/..-30/06/..)

Alla fine dell'esercizio Iva (31/12) è sufficiente variare l'anno contabile (le numerazioni Iva riconoscono l'anno): entrare nella videata **Gestione Azienda** (➞ **Dati Base** ➞ **Aziende**), quindi premere il pulsante **Parametri Contabili**. Nella videata che compare inserire l'anno nuovo nel campo **Anno Corrente**.

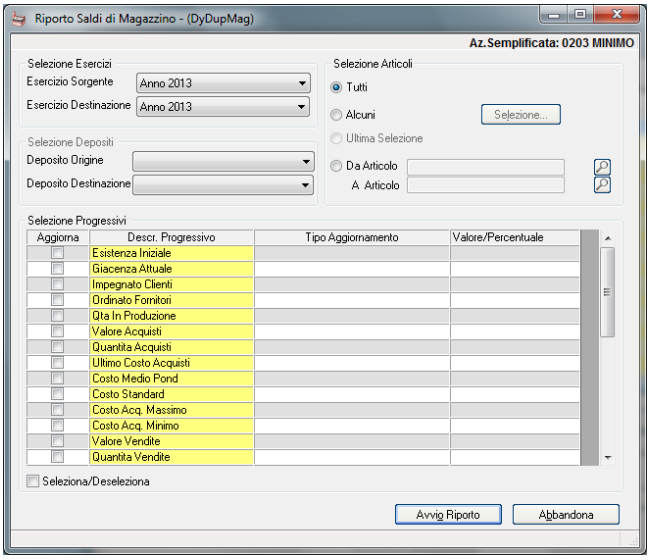
Alla fine dell'esercizio contabile (ad es. al 30/06/..) occorre creare il nuovo esercizio seguendo i seguenti passaggi.

- Dal menu **Gestione Azienda** (**Dati Base** ➞ **Aziende**) selezionare l'azienda interessata al passaggio.
- Dal menu **Archivio** selezionare la voce **Crea Nuovo Esercizio**.

Si tenga presente che è anche possibile procedere alla creazione del nuovo esercizio per più ditte contemporaneamente, spuntando le caselle di selezione della colonna **Sel.** relative alle righe che identificano le ditte stesse.

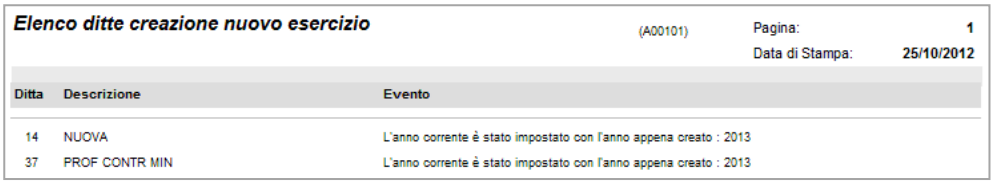
- Verificare il nuovo esercizio da creare (01/07/.. – 30/06/..) ed eventualmente, se si è gestito il modulo del **Magazzino**, spuntare anche la voce **Riporto saldi magazzino**, posizionata all'estrema destra della maschera (vedere immagine precedente).

La selezione consente la visualizzazione della maschera che consente di selezionare i campi da riportare (es. **Giac. Attuale**, **Impegnato clienti**, **Ordinato fornitori**, **Ult. costo acq.**, ecc..) nel nuovo anno.



Il trasferimento dei saldi di magazzino può essere effettuato anche in un secondo tempo utilizzando la funzione **Duplica Saldi di magazzino** presente in **Aziende ➦ Archivio**.

- Confermare premendo il pulsante **Ok**, viene creato il nuovo esercizio contabile, o il nuovo se selezionate più aziende. A fine elaborazione viene proposto a video un report, simile al seguente, con eventuali messaggi.



Elenco ditte creazione nuovo esercizio (A00101) Pagina: 1
Data di Stampa: 25/10/2012

Ditta	Descrizione	Evento
14	NUOVA	L'anno corrente è stato impostato con l'anno appena creato : 2013
37	PROF CONTR MIN	L'anno corrente è stato impostato con l'anno appena creato : 2013

È possibile ottenerlo anche stampato su carta.

- Verificare che nella videata **Gestione Azienda – Parametri Contabili**, nel campo **Anno Corrente** sia presente l'anno indicato nell'avviso.

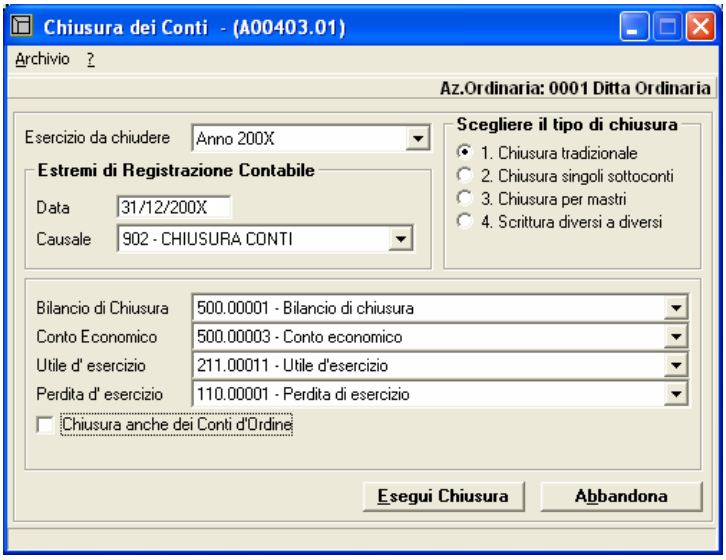
3. CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE

Fase 1
Prima di eseguire la chiusura bisogna verificare che:

- tutti gli esercizi precedenti quello da chiudere siano in stato di **C - Chiuso**, quello da chiudere sia **A – Aperto** e quelli successivi siano in stato **B – Creato**;
- esista una causale di tipo **E – Chiusure Conti** e questa deve creare movimenti di tipo **254 – movimenti di chiusura**;
- esista un sottoconto di tipo **Y – Bilancio** (Apertura/Chiusura);
- esista un sottoconto di tipo **K – Conto economico**;
- esista un sottoconto di tipo **Z – Utile di esercizio** (deve necessariamente appartenere alle **Passività**);
- esista un sottoconto di tipo **1 – Perdita di esercizio** (deve necessariamente appartenere alle **Attività**);
- il bilancio relativo al periodo che si intende chiudere quadri (in caso di filiali verificare i bilanci per ogni filiale movimentata nell'esercizio).

Fase 2
Registrare manualmente il giroconto dal sottoconto **Rimanenze finali** dell'attivo a quello corrispondente dei ricavi.

Fase 3
Avviare la chiusura automatica, scegliendo tra le diverse modalità elencate a video, alternative l'una all'altra ed abilitando la casella **Chiusura Analitica per filiale**, nel caso in cui si desideri generare i movimenti per ogni filiale gestita (in tal caso il programma ripeterà i movimenti di seguito elencati in base alle modalità impostate per ciascuna filiale).



- **Chiusura tradizionale**
  Questo tipo di chiusura genera 8 registrazioni.

Conto Economico ..... a ..... (diversi)

[nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **costo** con saldo maggiore di zero]

(diversi) ..... a ..... Conto Economico

[nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **ricavo** con saldo maggiore di zero]

Conto Economico ..... a ..... Utile

[oppure: Perdita a Conto Economico]

Bilancio di Chiusura ..... a ..... (diversi)

[nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **attività** con saldo maggiore di zero]

Bilancio di Chiusura ..... a ..... … (diversi)

[nei diversi ci sono tutti i **clienti** con saldo maggiore di zero]

(diversi) ..... a ..... Bilancio di Chiusura

[nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **passività** con saldo maggiore di zero]

(diversi) ..... a ..... Bilancio di Chiusura

[nei diversi ci sono tutti i **fornitori** con saldo maggiore di zero]

---

(1) Utile ..... a ..... Bilancio di Chiusura

---

(1) oppure

Bilancio di Chiusura ..... a ..... Perdita

- **Chiusura singoli sottoconti**
  Questo tipo di chiusura genera tante registrazioni quanti sono i sottoconti con saldo di verso da zero (inclusi clienti e fornitori).

Conto Economico	a	(1° sottoconto costo)	
Conto Economico	a	(2° sottoconto costo)	
Conto Economico	a	(3° sottoconto costo)	
…	a	…	…
Conto Economico	a	(ultimo sottoconto costo)	
(1° sottoconto ricavo)	a	Conto Economico	
(2° sottoconto ricavo)	a	Conto Economico	
(3° sottoconto ricavo)	a	Conto Economico	
…	a	…	
(ultimo sottoconto ricavo)	a	Conto Economico	
Conto Economico	a	Utile	
[oppure: Perdita a Conto Economico]			
Bilancio di Chiusura	a	(1° sottoconto attività)	
Bilancio di Chiusura	a	(2° sottoconto attività)	
Bilancio di Chiusura	a	(3° sottoconto attività	
…	a	…	
Bilancio di Chiusura	a	(ultimo sottoconto attività)	
Bilancio di Chiusura	a	(1° cliente)	
Bilancio di Chiusura	a	(2° cliente)	
Bilancio di Chiusura	a	(3° cliente)	
…	a	…	
Bilancio di Chiusura	a	(ultimo cliente)	
(1° sottoconto passività)	a	Bilancio di Chiusura	
(2° sottoconto passività)	a	Bilancio di Chiusura	
(3° sottoconto passività)	a	Bilancio di Chiusura	
…	a	…	
(ultimo sottoconto passività)	a	Bilancio di Chiusura	
(1° fornitore)	a	Bilancio di Chiusura	
(2° fornitore)	a	Bilancio di Chiusura	
(3° fornitore)	a	Bilancio di Chiusura	
…	a	…	
(ultimo fornitore)	a	Bilancio di Chiusura	
(1) Utile	a	Bilancio di Chiusura	

(1) oppure

Bilancio di Chiusura	a	Perdita

- **Chiusura per mastri**
  Questo tipo di chiusura genera tante registrazioni quanti sono i mastri con saldo di verso da zero (inclusi clienti e fornitori).

Conto Economico	a	(1° mastro di costo)	
Conto Economico	a	(2° mastro di costo)	
Conto Economico	a	(3° mastro di costo)	
…	a	…	
Conto Economico	a	(ultimo mastro costo)	
(1° mastro ricavo)	a	Conto Economico	
(2° mastro ricavo)	a	Conto Economico	
(3° mastro ricavo)	a	Conto Economico	
…	a	…	
(ultimo mastro ricavo)	a	Conto Economico	
Conto Economico	a	Utile	
[oppure: Perdita a Conto Economico]			
Bilancio di Chiusura	a	(1° mastro attività)	
Bilancio di Chiusura	a	(2° mastro attività)	
Bilancio di Chiusura	a	(3° mastro attività)	
…	a	…	
Bilancio di Chiusura	a	(ultimo mastro attività)	
Bilancio di Chiusura	a	(1° mastro clienti)	
Bilancio di Chiusura	a	(2° mastro clienti)	
Bilancio di Chiusura	a	(3° mastro clienti)	
…	a	…	
Bilancio di Chiusura	a	(ultimo mastro clienti)	
(1° mastro passività)	a	Bilancio di Chiusura	
(2° mastro passività)	a	Bilancio di Chiusura	
(3° mastro passività)	a	Bilancio di Chiusura	
…	a	…	
(ult. mastro di pass.)	a	Bilancio di Chiusura	
(1° mastro fornitori)	a	Bilancio di Chiusura	
(2° mastro fornitori)	a	Bilancio di Chiusura	
(3° mastro fornitori)	a	Bilancio di Chiusura	
…	a	…	
(ult. mastro fornitori)	a	Bilancio di Chiusura	
(1) Utile	a	Bilancio di Chiusura	

(1) oppure

Bilancio di Chiusura	a	Perdita

- **Scrittura diversi a diversi**
  Questo tipo di chiusura genera 6 registrazioni.

(diversi) .....a .....(diversi)

[nei diversi del **dare** ci sono tutti i sottoconti di **costo** con saldo maggiore di zero più l'eventuale perdita; nei diversi dell'**avere** ci sono tutti i sottoconti di **ricavo** con saldo maggiore di zero più l'eventuale utile]

Bilancio di Chiusura .....a .....(diversi)

[nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **attività** con saldo maggiore di zero]

Bilancio di Chiusura .....a .....(diversi)

---

nei diversi ci sono tutti i **clienti** con saldo maggiore di zero]

(diversi) .....a ..... Bilancio di Chiusura

[nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **passività** con saldo maggiore di zero]

(diversi) .....a ..... Bilancio di Chiusura

[nei diversi ci sono tutti i **fornitori** con saldo maggiore di zero]

---

(1) Utile .....a ..... Bilancio di Chiusura

---

(1) oppure

Bilancio di Chiusura .....a .....Perdita

---

4. APERTURA DEL NUOVO ESERCIZIO CONTABILE

Fase 1
Prima di eseguire l'apertura bisogna verificare che:

- esista una causale di tipo **B – Aperture Conti** e questa deve creare movimenti di tipo **255 – movimenti di apertura**;
- sia stata correttamente conclusa la chiusura dell'esercizio precedente.

Fase 2
I movimenti contabili di apertura possono essere generati secondo le diverse modalità elencate a video ed abilitando la casella **Apertura Analitica per Filiale** nel caso in cui in fase di chiusura si sia optato per la **Chiusura Analitica per Filiale**.

- **Apertura tradizionale**
  Questo tipo di apertura genera 4 registrazioni.

  ---------- ----------
  (diversi) .....a ..... Bilancio di Apertura
  ---------- ----------
  [nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **attività** con saldo maggiore di zero]

  ---------- ----------
  (diversi) .....a ..... Bilancio di Apertura
  ---------- ----------
  [nei diversi ci sono tutti i **clienti** con saldo maggiore di zero]

  ---------- ----------
  Bilancio di Apertura .....a ..... (diversi)
  ---------- ----------
  [nei diversi ci sono tutti i sottoconti di **passività** con saldo maggiore di zero]

  ---------- ----------
  Bilancio di Apertura .....a ..... (diversi)
  ---------- ----------
  [nei diversi ci sono tutti i **fornitori** con saldo maggiore di zero]

- **Apertura singoli sottoconti**
  Questo tipo di apertura genera tante registrazioni quanti sono i sottoconti patrimoniali con saldo di verso da zero (inclusi clienti e fornitori).

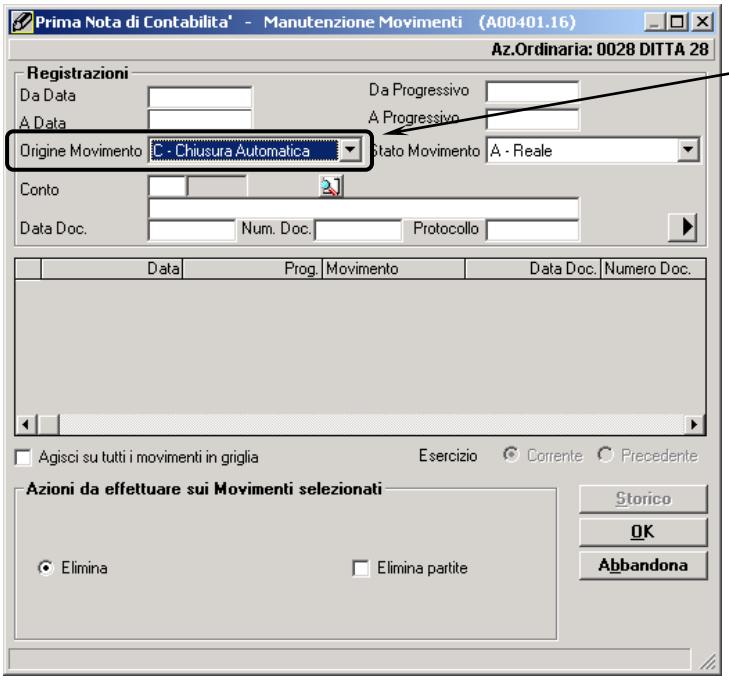
(1° sottoconto attività)	a	Bilancio di Apertura
(2° sottoconto attività)	a	Bilancio di Apertura
(3° sottoconto attività)	a	Bilancio di Apertura
…	a	…
(ultimo sottoc. attività)	a	Bilancio di Apertura
(1° cliente)	a	Bilancio di Apertura
(2° cliente)	a	Bilancio di Apertura
(3° cliente)	a	Bilancio di Apertura
…	a	…
(ultimo cliente)	a	Bilancio di Apertura
Bilancio di Apertura	a	(1° sottoconto passività)
Bilancio di Apertura	a	(2° sottoconto passività)
Bilancio di Apertura	a	(3° sottoconto passività)
…	a	…
Bilancio di Apertura	a	(ultimo sottoconto passività)
Bilancio di Apertura	a	(1° fornitore)
Bilancio di Apertura	a	(2° fornitore)
Bilancio di Apertura	a	(3° fornitore)
…	a	…
Bilancio di Apertura	a	(ultimo fornitore)

- **Apertura per mastri**
  Questo tipo di apertura genera tante registrazioni quanti sono i mastri patrimoniali con saldo di verso da zero (inclusi clienti e fornitori).

(1° mastro attività)	a	Bilancio di Apertura
(2° mastro attività)	a	Bilancio di Apertura
(3° mastro attività)	a	Bilancio di Apertura
…	a	…
(ultimo mastro attività)	a	Bilancio di Apertura
(1° mastro clienti)	a	Bilancio di Apertura
(2° mastro clienti)	a	Bilancio di Apertura
(3° mastro clienti)	a	Bilancio di Apertura
…	a	…
(ultimo mastro clienti)	a	Bilancio di Apertura
Bilancio di Apertura	a	(1° mastro passività)
Bilancio di Apertura	a	(2° mastro passività)
Bilancio di Apertura	a	(3° mastro passività)
…	a	…
Bilancio di Apertura	a	(ult. mastro pass.)
Bilancio di Apertura	a	(1° mastro fornitori)
Bilancio di Apertura	a	(2° mastro fornitori)
Bilancio di Apertura	a	(3° mastro fornitori)
…	a	…
Bilancio di Apertura	a	(ult. mastro fornitori)

5. ELIMINAZIONE DELLE REGISTRAZIONI DI CHIUSURA E APERTURA AUTOMATICA DEI CONTI

1) Dalla **Prima Nota Contabile** andare su **Archivio** e cliccare su **Manutenzione**.
Nel combo **Origine Movimenti** selezionare **C – Chiusura Automatica**.

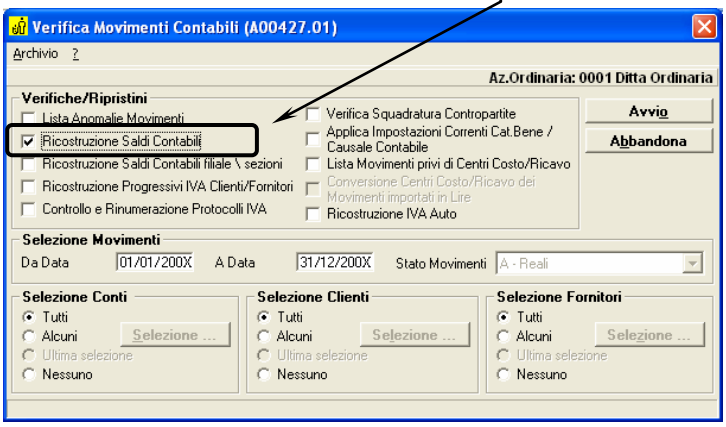


Verranno esposte solo le operazioni di chiusura dei conti senza effettuare ulteriori ricerche. Selezionarle e cancellarle. Ripetere l'operazione con la selezione **A – Apertura Automatica**. Nel caso in cui i movimenti siano stati generati per filiale, occorre ripetere l'operazione per ciascuna filiale gestita.

2) Dal modulo **Utilità** accedere alla funzione **Accesso a Progressivi e Saldi**.
Tramite il tasto **Progressivi Ditta** accedere alla maschera **Esercizi Contabili**.
Richiamare l'esercizio precedente e variare lo stato dell'esercizio riportandolo in **Aperto** e confermare la modifica.

Rientrare nuovamente in **Esercizi Contabili** e ripetere l'operazione per l'esercizio in corso riportandolo alla condizione di **Creato**.

3) Dalla **Contabilità** entrare nel programma **Verifica Movimenti Contabili** ed eseguire la funzione **Ricostruzione Saldi Contabili**.



Attenzione!
Se esistono movimenti di apertura fatti a mano (ad esempio se si è iniziato ad utilizzare l'applicativo il 31/10/.. e si sono effettuate le registrazioni di apertura nella stessa data) è obbligatorio indicare come data di partenza per il ripristino 01/01/.., indipendentemente dalla data della prima registrazione effettiva. Nell'esempio sopra citato sarebbe errato indicare un periodo di ripristino dal 01/10/.. al 31/12/...

4) Stampare un bilancio e verificare.

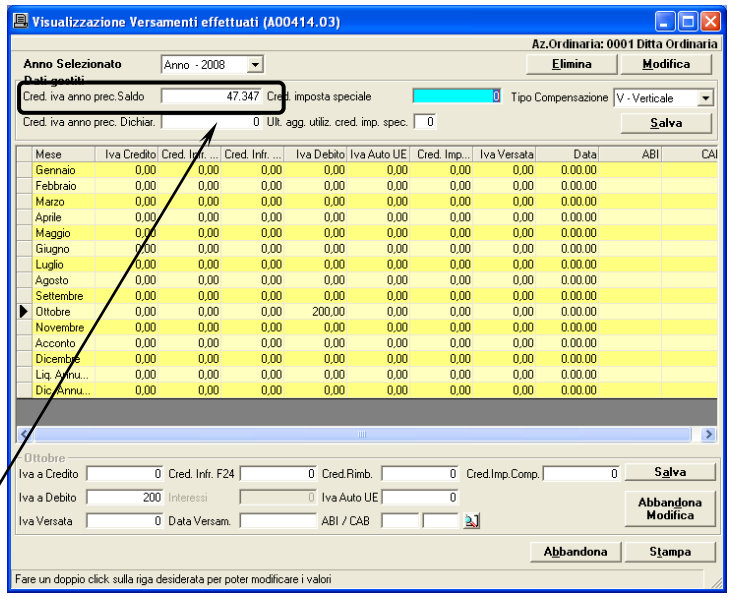
5) Ripetere la chiusura e riapertura automatica.

6. INSERIMENTO DEL CREDITO IVA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il credito Iva dell'esercizio viene automaticamente determinato con la liquidazione Iva dell'esercizio.

Nel caso in cui la liquidazione dell'esercizio precedente non sia stata eseguita con questo applicativo è possibile indicare manualmente questo valore, in modo da poterlo riportare nella successiva dichiarazione di gennaio.

Per poter fare ciò è necessario compilare il campo **Credito Iva anno prec. Saldo** presente nella funzione **Visualizzazione Versamenti Effettuati** (➦ **Contabilità** ➦ **Stampe Fiscali** ➦ **Iva periodica e annuale** ➦ pannello **Visualizzazione Iva**).



Esempio:
per inserire nella liquidazione Iva di gennaio del nuovo anno il credito dell'esercizio precedente (risultante dalla liquidazione/dichiarazione Iva annuale dell'anno precedente) è necessario operare come segue:

- entrare nella funzione **Visualizzazione Versamenti Effettuati** (➦ **Contabilità** ➦ **Stampe Fiscali** ➦ **Iva periodica e annuale** ➦ pannello **Visualizzazione Iva**);
- selezionare l'esercizio in questione e compilare il campo **Credito Iva anno prec. Saldo**.

Stampando la liquidazione Iva annuale, anche in prova, per l'anno nuovo, il campo **Credito Iva anno prec. Saldo** verrà aggiornato in automatico dal programma.

7. PROCEDURE DI RILEVAZIONE RIMANENZE INIZIALI

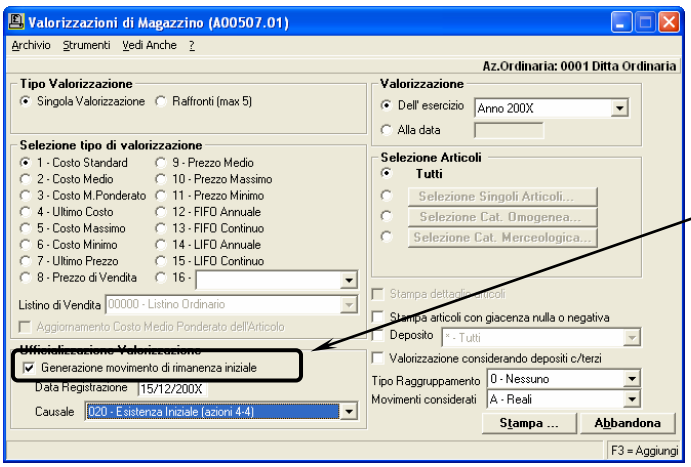
La procedura di fine anno utilizzata per lo spostamento dei saldi degli articoli di magazzino dall'anno precedente all'anno corrente (**Aziende ➞ Archivio ➞ Crea nuovo esercizio** oppure **Aziende ➞ Archivio ➞ Duplica saldi di magazzino**) non produce registrazioni in prima nota di magazzino.
Si possono pertanto verificare le seguenti situazioni:

A) l'utente completa l'inventario di magazzino entro il 31/12/.. ed è in grado di eseguire subito le registrazioni di rimanenza iniziale;

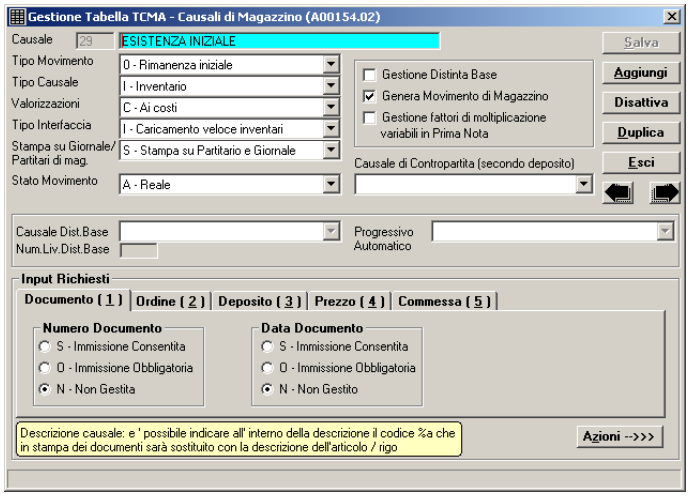
B) l'utente completa l'inventario di magazzino nell'anno nuovo (ad es. gennaio/febbraio) e dovrà generare le registrazioni di rimanenza iniziale solo ad inventario completato.

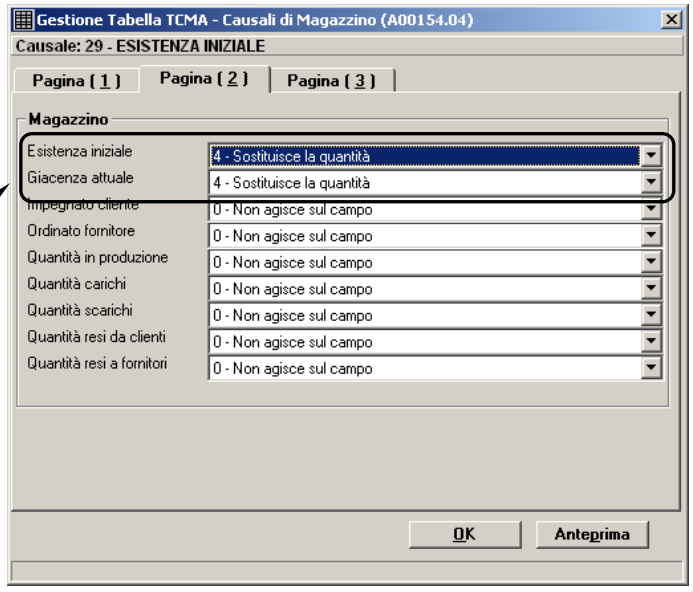
7.1 Caso A)

Dopo aver sistemato le giacenze in base all'inventario fisico con le opportune rettifiche, occorre procedere alla rilevazione delle rimanenze iniziali. Tale operazione dovrà essere la prima eseguita nell'anno nuovo.
Le registrazioni automatiche di rimanenza si ottengono dalla procedura di valorizzazione di magazzino (**Magazzino ➞ Gestione fiscale ➞ Valorizzazioni magazzino**) mediante l'attivazione della casella di selezione **Generazione movimento di rimanenza iniziale**.



La causale di magazzino utilizzata deve essere impostata nel modo seguente.

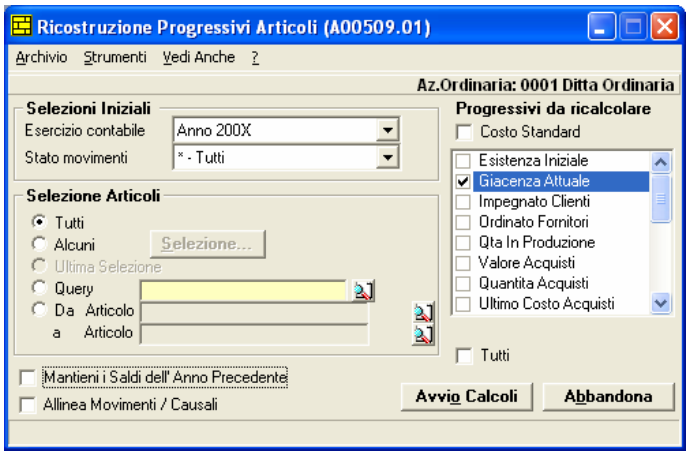




- I campi interessati riportati nell'esempio sono solo **Esistenza iniziale** e **Giacenza attuale**. Ovviamente è possibile movimentare i campi progressivi che l'utente ritiene necessari.

7.1.1 Come effettuare eventuali Ricostruzioni Progressivi Articoli

Le ricostruzioni vengono effettuate normalmente, senza dover attivare parametri particolari.

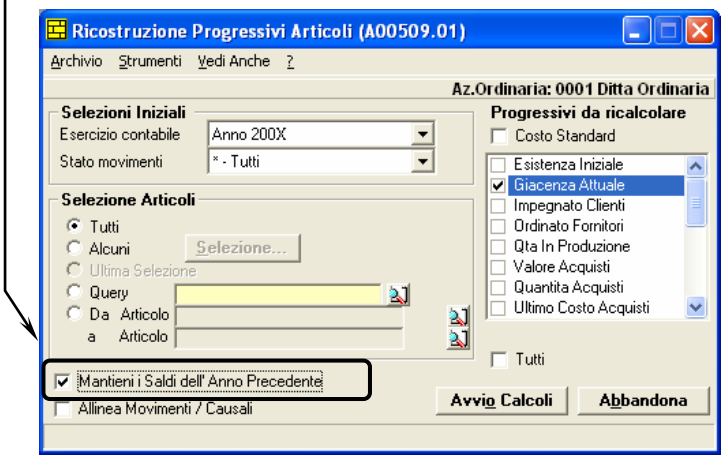


7.2 Caso B)

È possibile procedere alle normali attività di gestione di magazzino, nonostante non sia ancora ultimato l'inventario fisico e di conseguenza senza le registrazioni di rimanenza iniziale.
Tali attività possono essere espletate senza problemi.

7.2.1 Come effettuare eventuali Ricostruzioni Progressivi Articoli

Le ricostruzioni devono essere effettuate spuntando la casella **Mantieni i saldi dell'anno precedente**.

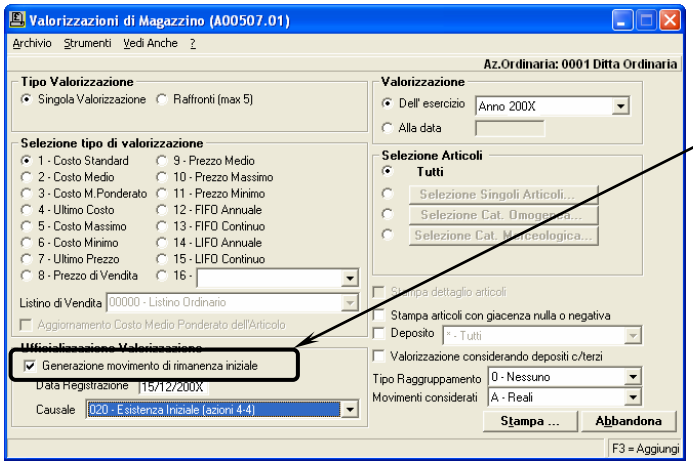


Queste interrogano i movimenti registrati in prima nota di magazzino; pertanto, se non si è attivata la casella sopra citata, verrebbero ripristinati i progressivi in base alle sole registrazioni esistenti nel nuovo anno.

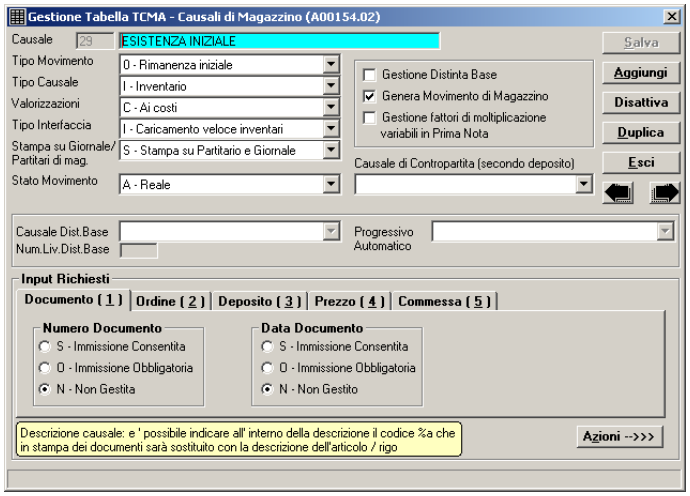
Esempio:
situazione articolo A anno precedente:
Giacenza attuale = 6
Situazione articolo A anno corrente dopo operazioni di passaggio anno:
Giacenza attuale = 6

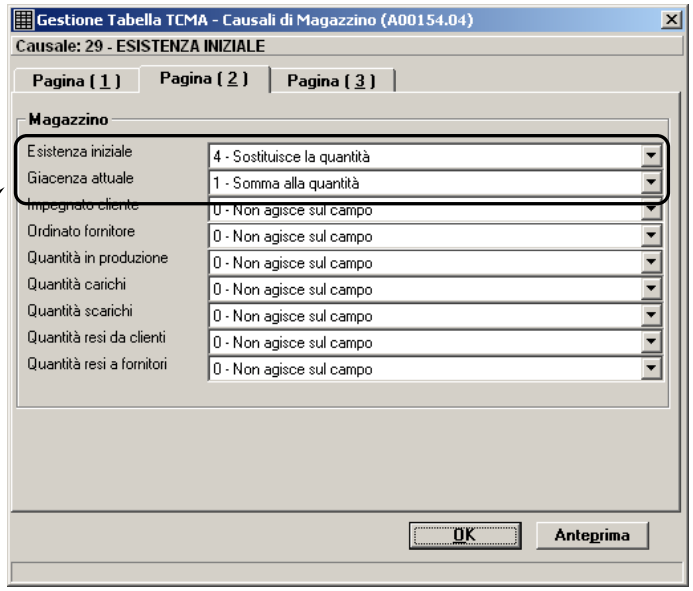
Effettuata registrazione di scarico per 2 pezzi in data 15/01:
Giacenza attuale = 4
Se si effettuasse una ricostruzione senza aver spuntato la casella **Mantieni i saldi dell'anno precedente**, si avrebbe la seguente situazione:
Giacenza attuale = -2
in quanto l'unica registrazione effettuata nell'anno corrente è uno scarico di 2 pezzi.

Dopo aver sistemato le giacenze in base all'inventario fisico con le opportune rettifiche (lavorando sempre sull'anno precedente), è possibile procedere alla rilevazione delle rimanenze iniziali. Tale operazione dovrà essere la prima eseguita nell'anno nuovo.
Pertanto, anche se verrà effettuata ad esempio a febbraio, la data della registrazione sarà 02/01/ANNO CORRENTE.
Le registrazioni automatiche di rimanenza si ottengono dalla procedura di valorizzazione di magazzino (**Magazzino ➞ Gestione fiscale ➞ Valorizzazioni magazzino**) tramite l'attivazione della casella **Generazione movimento di rimanenza iniziale**.



La causale di magazzino utilizzata deve essere impostata nel modo seguente.





I campi interessati riportati nell'esempio sono solo **Esistenza iniziale** e **Giacenza attuale**. Ovviamente è possibile movimentare i campi progressivi che l'utente ritiene necessari.

Dopo tale operazione occorre lanciare una **Ricostruzione progressivi articoli** per il campo **Giacenza Attuale** in quanto, in base alle movimentazioni della causale, il programma ha sommato l'esistenza ad un saldo che già conteneva tale dato (proveniente dalle procedure di fine anno – spostamento saldi). Tale operazione di spostamento, come detto in precedenza, non ha generato movimenti di prima nota di magazzino; pertanto, la ricostruzione riporterà il dato corretto sulla giacenza attuale.

Esempio:
situazione articolo A anno precedente:
Giacenza attuale = 6
Situazione articolo A anno corrente dopo operazioni di passaggio anno:
Giacenza attuale = 6
Effettuata registrazione di scarico per 2 pezzi in data 15/01:
Giacenza attuale = 4

Effettuata rilevazione di rimanenza iniziale a febbraio ma datata 02/01:
Giacenza attuale = 10 (per effetto della movimentazione della causale di rimanenza che somma la quantità sul campo **Giacenza attuale**).

La ricostruzione leggerà solo le registrazioni di magazzino, quindi:
Rimanenza del 02/01 + 6 pezzi
Registrazione di scarico del 15/01 – 2 pezzi
Risultato giacenza attuale = 4 pezzi

Da questo momento in avanti, quanto si effettuerà la ricostruzione progressivi articoli, non si dovrà più spuntare la casella **Mantieni i saldi dell'anno precedente**.

I marchi citati sono registrati dai rispettivi proprietari.